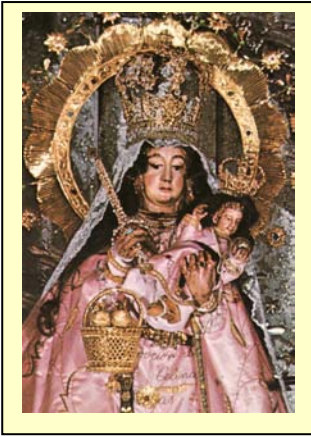




BASILICA DI MARIA AUSILIATRICE
Centro Salesiano di Documentazione Storica e Popolare Mariana
Via Maria Ausiliatrice n. 32 - 10152 TORINO

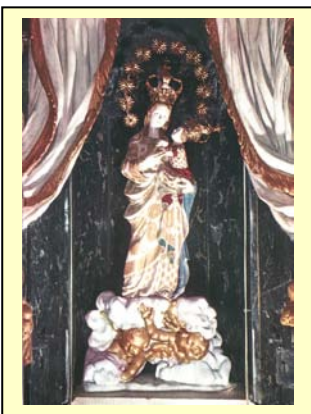
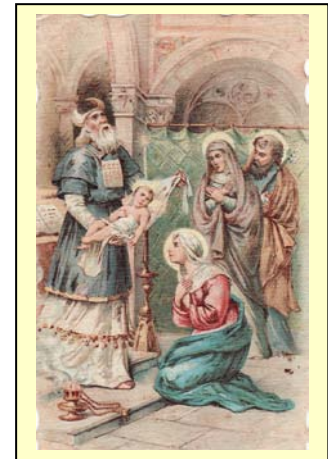


Mese di FEBBRAIO



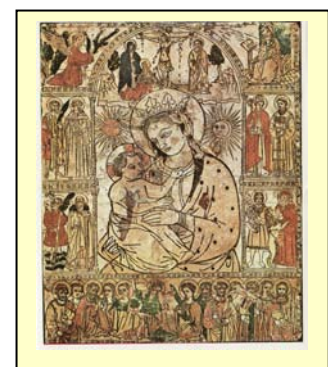
1 FEBBRAIO - in Bolivia: Immacolata di Copacabana. La miracolosa Immagine venne trovata e si manifestò il giorno della Candelora, 2 Febbraio 1581, ma la sua festa si celebra oggi.

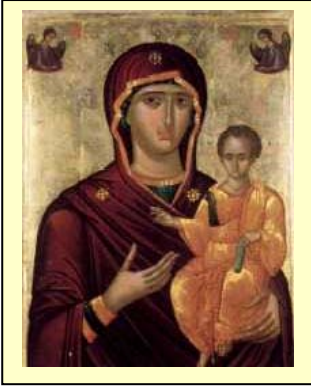
2 FEBBRAIO - Presentazione del Signore. Questa antica festa liturgica del 40° giorno dopo il S. Natale, ricorda la presentazione al Tempio di Gesù, figlio primogenito, e la purificazione, secondo la legge ebraica, della Madre. Il santo vecchio Simeone proclama Gesù: "*Luce per tutte le genti*" ed annuncia alla Madonna: "*Una spada trapasserà la tua anima*".



3 FEBBRAIO - a Genova: Inaugurazione nel 1696 del Santuario della Madonnetta ad opera del Venerabile Padre Carlo Giacinto Sanguineti. In quella zona esisteva un'antica Cappellina dedicata a S. Giacomo che il Padre Sanguineti fece restaurare collocandovi una bellissima statua in alabastro finemente decorato della Vergine con il Bambino in braccio che venne chiamata affettuosamente "*Madonnetta*".

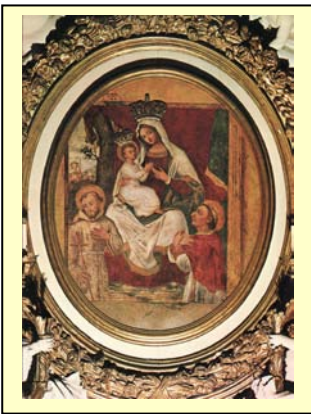
4 FEBBRAIO - a Forlì, in Romagna: Madonna del Fuoco. La storia della celeste protettrice di Forlì ha origine in una scuola, ove insegnava Maestro Lombardino da Riopetroso, agli inizi del 1400. Le cronache del tempo ci dicono che il dotto e pio maestro era devotissimo della Madonna, e davanti ad una Immagine di Lei, di carta bambagina, faceva recitare preghiere e pie lodi. Nella notte tra il 3 ed il 4 Febbraio 1428, nella scuola scoppiò un furioso incendio, che ridusse ogni cosa ad un mucchio di rovine e cenere; tutto, salvo il pezzo di muro su cui era inchiodata l'Immagine della Madonna, fissata su di una leggera tavoletta di legno, che rimase del tutto illesa. Tutti la vedono in mezzo alle fiamme, senza venire minimamente toccata da esse. Accorrono il Legato papale, Domenico Capranica, il Pretore, i Notabili, e tutti assistono all'incredibile prodigio. Da quel lontano giorno la Città e la Diocesi di Forlì venerano la *Madonna del Fuoco* loro celeste patrona e madre, ed è senza misura la devozione per Lei.





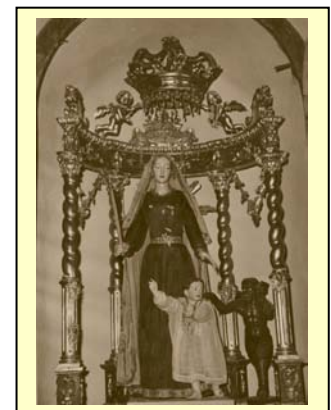
5 FEBBRAIO - ad Este (Padova): Madonna delle Grazie. La grandiosa Basilica della Madonna delle grazie è una costruzione durata parecchi secoli e terminata solo nel 1924. Essa custodisce un'antica Icona della Madonna, dono di un Principe orientale, certo Taddeo, ai Padri Domenicani. Il popolo di Este ha sempre avuto una viva devozione alla Madonna delle Grazie; segno tangibile ne è la grandiosa Chiesa, vera Basilica, degna di una grande città. La festa principale si celebra il giorno della Natività di Maria; oggi si ricorda la solenne traslazione della venerata Icona dalla antica sede di S. Martino all'attuale Santuario.

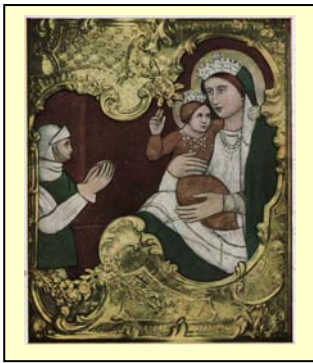
6 FEBBRAIO - a Roma, nell'Oratorio del Padre Caravita: Incoronazione della Madonna Mater Pietatis, venerata in molti seminari e noviziati della Compagnia di Gesù. La soave Immagine sembra realmente spirare molta dolcezza e pietà; di qui il suo nome, oltre che per motivi ascetici, relativi alla formazione dei giovani seminaristi e novizi. La Madonna è modello di *pietà*, per la sua risposta e corrispondenza alla Grazia del Signore di cui fu piena sempre: questa sua *risposta* al Signore è il più alto esempio per noi suoi figli.



7 FEBBRAIO - a Guastalla (Reggio Emilia): Madonna della Porta. È il Santuario della Città e Diocesi. La sua origine risale al 7 Febbraio 1693, quando un uomo di Solarolo, frazione di Guastalla, davanti ad una sbiadita Immagine della Madonna, affrescata sopra la porta di *Mezzogiorno*, fece accendere una candela da un suo amico, Fabio Ruina. Si chiamava Gian Battista Zagni, era cieco e gravemente malato, ma la sua fede e la sua preghiera furono subito esaudite: riacquistò improvvisamente sia la vista, sia la salute. Nello stesso giorno, colui che aveva acceso quella candela, portò davanti all'Immagine due suoi figli, gravemente ammalati di un male misterioso, e furono guariti.

8 FEBBRAIO - a Minucciano (Lucca): Manifestazione della Madonna del Soccorso. Un contadino di S. Cassiano a Vico maledice con collera il proprio figlioletto; subito viene il demonio per portarsi via il fanciullo. La madre si raccomanda alla SS.ma Vergine e vede apparire con grande splendore la Madonna, che, alzando il braccio, scaccia il demonio e libera il fanciullo.

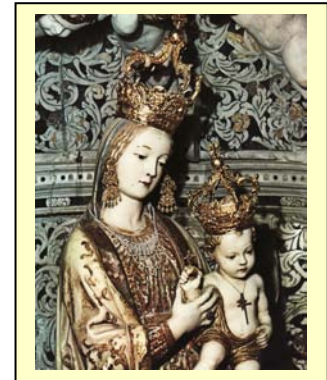




9 FEBBRAIO - a Fiorano (Modena): Miracolo della *Madonna del Castello*. Il 9 Febbraio 1558, le milizie spagnole imperversanti nella zona, distrussero il Castello di Fiorano, e vollero pure distruggere una immagine della Madonna, dipinta sopra la porta di ingresso. Invano però si accanirono con il fuoco, perché le fiamme, giunte all'altezza dell'immagine, si divisero in forma di cornice lucente, lasciando l'immagine, più bella e più luminosa. Sorse quindi il grande Santuario che oggi custodisce la santa

Immagine.

10 FEBBRAIO - a Cefalù (Palermo): Nostra Signora di Gibilmanna. Il santuario sorge in mezzo ai boschi di querce e castagni, ad 800 m di altitudine. Il nome stesso indica la sua posizione (*Gebel*, monte) associata all'ormai scomparsa produzione della manna. L'Immagine della Madonna di origine orientale si venerava in un antico monastero fondato da San Gregorio Magno.



11 FEBBRAIO - a Lourdes (Francia):

Prima Apparizione della Madonna Immacolata. In tutto il mondo è venerata e ricordata l'Apparizione della Vergine Immacolata a Bernardetta Soubirous, nel 1858. Le apparizioni sono in tutto 18, dall'11 Febbraio al 16 Luglio. La Madonna lascia a Bernardetta il messaggio: *Preghiera*, necessaria per avere la forza che viene da Dio, per il compimento della nostra missione cristiana nel mondo di oggi; e *Penitenza*, perché Dio non si stanchi di noi. Abbiamo continuamente bisogno di unirvi a Gesù-Vittima, partecipando alle sue sofferenze con volontaria espiazione, sì da diventare, per sua grazia, parafulmini spirituali

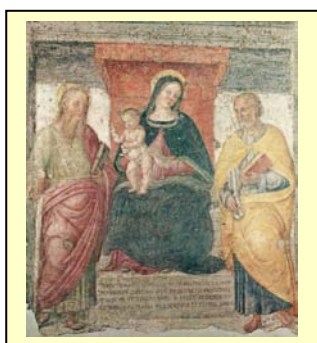
per la salvezza del mondo.

Lourdes è un luogo dove c'è sempre molta sofferenza. È vero. A Lourdes, l'amore è onnipresente. Anche questo è vero. Anzi, forse quel che impressiona di più i pellegrini di Lourdes non è né la sofferenza né l'amore, ma il rapporto stretto che c'è tra l'amore e la sofferenza. Tutti sappiamo che non è possibile amare senza soffrire. Comunque chi non ha mai sperimentato che l'amore ha in sé questa capacità stupefacente di trasformare la sofferenza in amore? Da ciò si deduce che dove c'è la sofferenza, bisogna assolutamente che anche l'amore sia presente poiché, alla fine, resterà soltanto l'amore. Questo è visibile a Lourdes, sia attraverso questo rapporto tra i volontari e i loro fratelli malati o disabili che servono, sia attraverso l'incontro sacramentale di tanti pellegrini con Cristo Gesù.



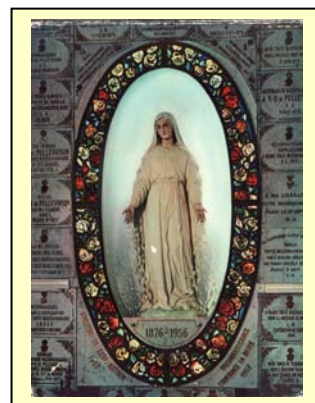
12 FEBBRAIO – a Conche (Brescia): Madonna di San Costanzo.

Animato da grande amore verso Maria, la Madre della Misericordia, S. Costanzo decide di erigere in suo onore una Chiesa con accanto un piccolo Convento di suore che vivano in umiltà e castità, ed attendano alla cura della Chiesa. Dovendo scegliere il luogo, S. Costanzo alza gli occhi e vede una Signora con il Bambino in braccio, sollevata in alto sul perimetro segnato da una colomba, che, con sorriso materno, gli indica il tracciato. Non può avere segno più chiaro della volontà divina! Costruisce pertanto in quel luogo la Chiesa come prova della sua conversione e del suo amore per la Vergine.



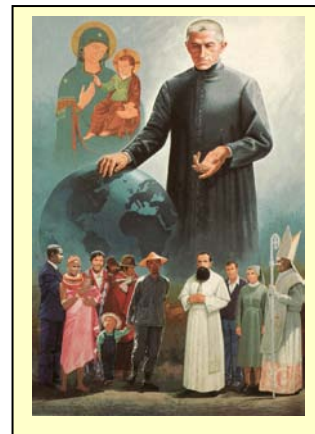
13 FEBBRAIO - a Roma, Basilica di S. Apollinare: Manifestazione della Madonna Regina degli Apostoli. L'Immagine dipinta nell'antico portico della Chiesa, secondo la tradizione, nel 1494 é coperta di calce per salvarla dalle profanazioni dei soldati di Carlo VIII. Il 13 febbraio 1647 parte dell'intonaco cade e riappare l'Immagine che é subito ampiamente venerata.

14 FEBBRAIO - a Pellevoisin (Francia): Prima Apparizione della Madonna della Misericordia. A Pellevoisin, un piccolo paese nel centro della Francia, le manifestazioni della Vergine sono orientate alla conversione e alla guarigione personale della veggente Estelle Faguet.

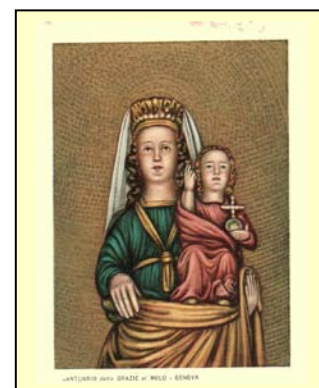


15 FEBBRAIO - ad Arezzo: Madonna del Conforto. La manifestazione della Madonna che portò agli Aretini il "conforto" della liberazione dal terremoto, che da quindici giorni li terrorizzava, avvenne la sera del 15 Febbraio 1796, nella cantina dell'ospizio dei Camaldolesi. Tre uomini ed una donna stavano pregando fervorosamente, davanti ad una piccola immagine di terracotta invetriata della Madonna, quando all'improvviso questa divenne bianchissima e luminosa, ed il terremoto cessò.

16 FEBBRAIO - B. Giuseppe Allamano. Nasce a Castelnuovo d'Asti il 21 gennaio 1851. Educato a solide virtù umane e cristiane dalla madre, sorella di S. Giuseppe Cafasso, e da Don Bosco di cui fu alunno per quattro anni, risponde con decisione alla vocazione sacerdotale. Ordinato sacerdote in Torino a 22 anni, laureato in teologia a 23, direttore spirituale del seminario a 25, a 29 diventa Rettore del Santuario della Consolata e del Convitto ecclesiastico per i giovani sacerdoti. Nel 1901 fonda l'Istituto dei Missionari e nel 1910 delle Missionarie della Consolata. A essi, pur continuando i suoi numerosi impegni diocesani, dedica le principali cure, formandoli a quello spirito che egli ritiene di aver ricevuto dal Signore. I Missionari della Consolata consacrano tutta la loro vita all'evangelizzazione dei popoli.



17 FEBBRAIO - a Rovigo: Traslazione della Madonna delle Grazie. Questa Immagine che si trovava dipinta su di un muro della piazza del Duomo, nel 1731 é trasferita nella Cattedrale, dove ora si venera.



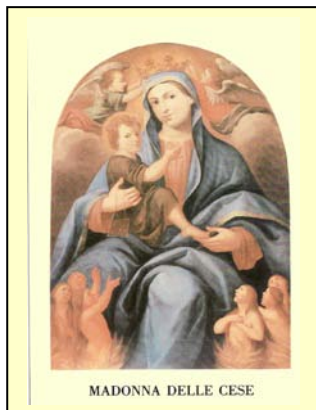
18 FEBBRAIO - a Genova: Madonna delle Grazie. Sul colle Castellaro, a m. 130 sul mare, il Santuario della Madonna delle Grazie è stato costruito su un tempietto pagano, rifatto nel secolo XIII. Il 18 Febbraio 1748, apparendo con straordinario splendore, la Madonna liberò la città di Genova dai soldati Austriaci che la minacciavano.



19 FEBBRAIO - a Firenze: Festa del Voto della Città alla SS. Annunziata. Firenze, nel secolo XIII, fioriva non solo per le sue felici condizioni economiche, e la saldezza dei suoi ideali di Comune libero e democratico, ma anche per la fede religiosa del suo popolo, fede ravvivata da un singolare amore alla Vergine Santissima. Il 19 Febbraio 1394 la Signoria di Firenze fece voto di presenziare collegialmente alla S. Messa ogni

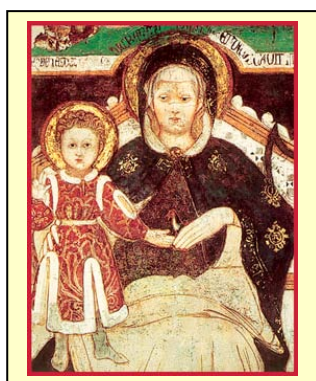
anno il giorno 25 Marzo, e di presentare l'offerta alla Vergine, a nome di tutta la Città, come segno di gratitudine per le tante grazie elargite dalla Madonna agli abitanti di Firenze.

20 FEBBRAIO - a Civate al Piano (Bergamo): Manifestazione della Madonna Addolorata detta dei Campiveri. Gli abitanti di Civate sono particolarmente devoti alla Madonna ed a Lei hanno dedicato un Santuario dove si celebrano due feste,, una in febbraio e una la terza domenica di settembre.



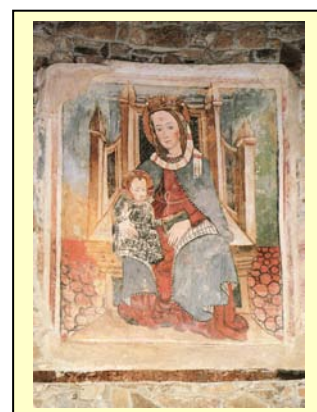
21 FEBBRAIO - a Colleparado, presso Alatri (Frosinone): Madonna delle Cese. È un singolare Santuario, sia per la bellissima posizione, sia perché costruito in una fonda caverna del monte Rotonaria, tra il verde cupo di una secolare foresta. La Vergine apparve ad un pio eremita, nel secolo XI. Il silenzio arcano è rotto solo dalla salmodia dei Benedettini che lo officiano.

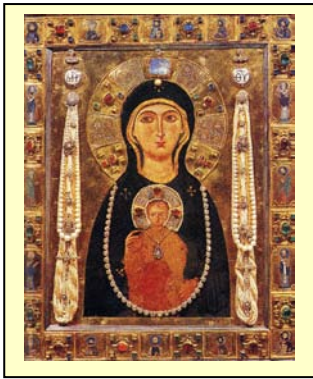
22 FEBBRAIO - a Poggio di Castel S. Pietro (Bologna): Apparizione della Madonna ad Antonia Bedini, il 22 Febbraio 1550. La desolata donna, rimasta sola e senza più alcun sostegno, per motivi di discordie che devastavano la zona, venne dove ora sorge il Santuario, ed allora vi era un pilone, per pregare e piangere. La Santa Vergine le apparve in materno aspetto e le fu larga di sollievo e provvidenza. Il fatto suscitò intenso fervore di devozione mariana. Per ordine del Vescovo di Bologna e con l'aiuto dei fedeli, sorse in breve tempo l'elegante Santuario, in cui venne collocata una magnifica Madonna uscita dalle botteghe di Francesco Raibolini, detto il Francia.



23 FEBBRAIO - a Pennabilli (Pesaro): Manifestazione della Madonna delle Grazie o di S. Cristoforo. La devozione alla Vergine delle Grazie, venerata nell'antichissima Chiesa parrocchiale di S. Cristoforo, è legata a segnalatissimi interventi a favore della Città. Il 23 Febbraio 1517, la venerata Immagine apparve circondata di luce sulle mura cittadine, per mettere in fuga le milizie fiorentine che volevano devastare la Città. Identico prodigio si rinnovò il 23 Febbraio di cinque anni dopo, il 1522.

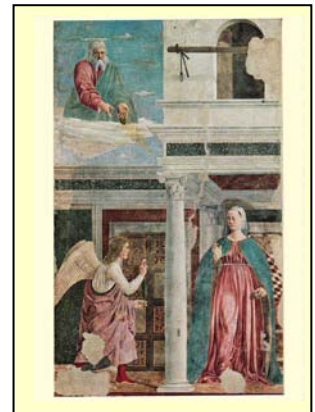
24 FEBBRAIO - a Bioglio (Biella): Madonna di Banchette. Il Santuario è dovuto ad un gesto di riparazione che il popolo di Bioglio e dei paesi limitrofi, vollero tributare ad una Immagine della Madonna, affrescata su di un pilone campestre, che un disgraziato aveva voluto più volte colpire nel 1879 con un sasso sulla fronte.





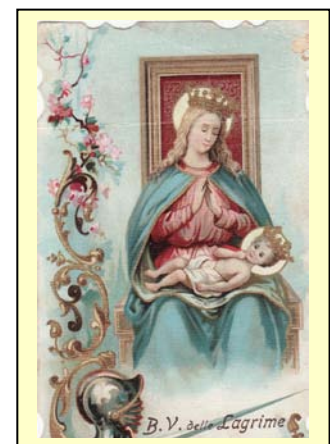
25 FEBBRAIO - a Venezia: Solenne commemorazione del Patrocinio della Vergine Nicopeia, un'Icona bizantina giunta a Venezia dopo la Quarta Crociata. Dopo il corpo di San Marco i veneziani considerano la Madre di Dio *Nicopeia* come la loro più preziosa Reliquia. L'Icona è posta come pala d'altare nella Basilica di San Marco su un sontuoso altare rilucente di argento e di marmo, sito a sinistra del presbiterio, eretto dal doge Giovanni Bembo.

26 FEBBRAIO - ad Arezzo: Commemorazione della lacrimazione della Immagine della Vergine Annunziata. Secondo le cronache del tempo l'Immagine avrebbe lacrimato davanti ad un giovane di La Spezia, che tornando da Loreto, si inginocchiò per pregare la Vergine. È ancora visibile l'affresco con l'«Annunciazione», opera giovanile di Spinello Aretino,



27 FEBBRAIO - a San Daniele del Friuli (Udine): Madonna della Strada. L'Immagine dipinta nel 1506 da Pellegrino di S. Daniele è venerata come protettrice contro i pericoli della strada ed è invocata con la seguente preghiera: «O Maria, Guidami nel mio cammino - Salvami dai pericoli della strada - Proteggi chi mi accompagna - Donami un viaggio sicuro».

28 FEBBRAIO - a Treviglio (Bergamo): Madonna delle Lacrime. Nel 1522, durante la guerra franco-tedesca, il Generale francese Lautrec, avendo sentito che gli abitanti di Treviglio patteggiavano con i Tedeschi, marciò contro la cittadina, per metterla a ferro e fuoco. Nel terrore della strage, il popolo si raccolse a pregare nelle Chiese e specialmente nella Chiesa delle Agostiniane. Maria rispose alla fiducia dei figli e l'Immagine della Madonna, affrescata sulla parete della Chiesa, incominciò a piangere ed a sudare. Saputo il fatto, il Generale venne e vide il miracolo. Le copiose lacrime della Vergine bagnavano il volto ed il vestito, ma non il Bimbo Gesù che era sulle sue ginocchia. Commosso Lautrec volle asciugare le lacrime ed il sudore della Vergine; Treviglio fu salva.



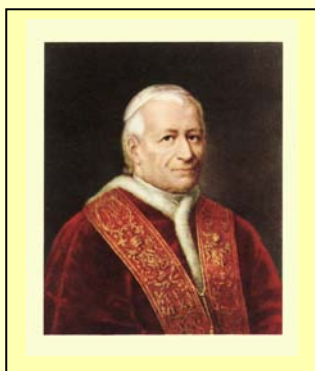
RICORRENZE PARTICOLARI:



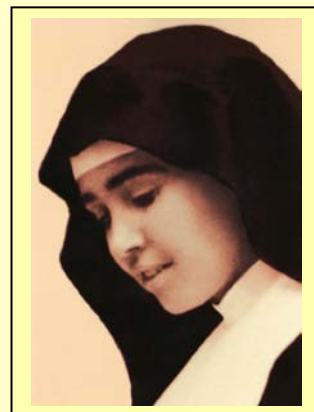
1 FEBBRAIO - B. Anna Michelotti, Fondatrice delle Piccole Serve del Sacro Cuore di Gesù



3 FEBBRAIO - S. Biagio, Vescovo



7 FEBBRAIO - B. Pio IX, Papa



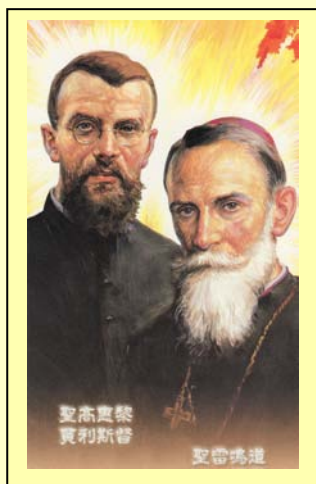
9 FEBBRAIO - B. Eusebia Palomino Yenes, Figlia di Maria Ausiliatrice



14 FEBBRAIO - Ss. Cirillo e Metodio, patroni d'Europa



17 FEBBRAIO - Sette Santi Fondatori dei Servi di Maria



25 FEBBRAIO - Ss. Luigi Versiglia e Callisto Caravario